

---

## Determina del Direttore Generale

### 23.0088

del registro delle determine

---

**OGGETTO**      **Regolamento incentivi funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 - Revisione del Regolamento Incentivi approvato con DDG.21.0470 del 06/12/2021 - Approvazione Definitiva.**

---

**l'anno 2023 giorno 22 del mese di Febbraio, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52**

**l'ing. Raffaele Sannicandro, nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASSET**

- VISTA**      la Legge regionale Puglia n. 41 del 02/11/2017 rubricata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)*" e s.m.i;
- VISTO**      il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 593 del 27 ottobre 2017, con cui l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente durante la fase transitoria di trasformazione, con particolare riferimento agli adempimenti di natura contabile, amministrativa e legale necessari all'avvio della nuova agenzia;
- VISTA**      la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n.1 del 10/01/2018 con la quale ASSET, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTE**      la deliberazione della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019 con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET e le successive D.G.R n.1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n.1775 del 30/11/2022 di proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ASSET in favore dell'ing. Raffaele Sannicandro;
- VISTA**      la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020 con la quale veniva approvata la nuova "*Struttura organizzativa e dotazione organica*" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)";
- VISTA**      la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 522 del 30/12/2020 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e il bilancio

pluriennale di previsione 2021-2023, approvati dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 316 del 01/03/2021;

**VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 93 del 10/03/2022 con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;

**VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 582 del 30/12/2022 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;

**VISTO** il D.LGS. 50/2016, rubricato "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, l'art.113, che disciplina gli incentivi per funzioni tecniche;

### Premesso che

- L'ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia nonché, nei casi previsti, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- All'ASSET sono assegnati compiti necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali tra i quali il supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o norme similari;
- Con D.D.G. n. 470 del 6.12.2021 è stato approvato un aggiornamento del Regolamento Incentivi;
- L'art. 8 del medesimo Regolamento prevede che, decorsi 12 mesi dall'entrata in vigore, si procederà ad eventuali modifiche delle disposizioni ivi contenute;

### Dato atto che

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

## Ritenuto di dover procedere nel merito

### DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare l'allegato aggiornamento del Regolamento dell'ASSET per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche, previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (**Allegato 1**);
- di disporre che il suddetto Regolamento sarà presentato alla prossima delegazione trattante, per la relativa presa d'atto;
- di notificare copia del presente provvedimento al responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET;
- di notificare copia del presente provvedimento alla Struttura Amministrazione per gli adempimenti consequenziali di propria competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET <http://asset.regione.puglia.it>;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

---

Si attesta l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento.

l'istruttore  
ing. Maria Giovanna Altieri

---

il direttore generale  
ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> dal 22/02/2023 al 09/03/2023

il responsabile dell'albo online  
Dott.ssa Patrizia Giaquinto

Si attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo online dell'ASSET dal 22/02/2023 al 09/03/2023 per quindici giorni consecutivi.

il responsabile dell'albo online  
Dott.ssa Patrizia Giaquinto

Allegato n.1 alla determina n. asset.dge-DD23.0088 del 22/02/2023 composto da n. 13 facciate

## REGOLAMENTO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - art. 113 del D. Lgs 50/2016

### 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di costituzione dell'apposito fondo di ASSET di cui all'art. 113 del D. LGS. 50/2016, nonché di ripartizione delle risorse finanziarie ad esso destinate per corrispondere gli incentivi per le funzioni tecniche ai propri dipendenti (personale interno) o a dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, che collaborano nell'ambito del procedimento mediante convenzione, ex art. 15 della L. 241/1990, e per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali ai progetti di innovazione.

2. Con il presente regolamento si intende perseguire l'obiettivo di incentivare l'impegno e la valorizzazione delle capacità e professionalità acquisite dai dipendenti tecnici e amministrativi, in ottica di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.

3. Il regolamento è destinato a: tutto il personale di ASSET ed eventualmente al personale di altre pubbliche amministrazioni, che hanno sottoscritto con ASSET una Convenzione ex art. 15 della L. 241/1990 ed abbiano espletato funzioni tecniche, nei termini previsti dal presente regolamento.

4. Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del Codice, gli incentivi vengono ripartiti tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche, inerenti le seguenti attività:

- Programmazione della spesa per investimenti;
- Valutazione e verifica preventiva dei progetti;
- Predisposizione e controllo delle procedure di gara (Bandi, disciplinari, etc)
- Predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici;
- Attività di responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs 50/2016;
- Attività di Direzione Lavori ovvero di Direzione dell'Esecuzione;
- Attività di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità
- Attività di collaudo statico.

### 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. Lgs 50/2016. Decreto legislativo contenente la disciplina dei contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere nonché i concorsi pubblici di progettazione.

### 3. COSTITUZIONE DEL FONDO INCENTIVI

#### 3.1 Risorse finanziarie del fondo

A valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture, negli stati di previsione della spesa, nel quadro economico e nel bilancio, ASSET destina ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al due per cento (2,00 %) modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, comprensivo degli oneri della sicurezza e al netto dell'IVA, posti a base di gara per l'affidamento dell'appalto. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto si proceda a varianti contrattuali in aumento o suppletive, le risorse finanziarie saranno rimodulate sul nuovo importo dei lavori, servizi e forniture.

In particolare il fondo è così ripartito:

a) L'80% (ottanta) delle risorse finanziarie del fondo è ripartito tra i dipendenti di cui al successivo punto 6, secondo le modalità e i criteri previsti dal presente Regolamento. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, con esclusione dell'IRAP che resta a carico dell'Amministrazione gravando sul quadro economico del progetto o della fornitura o del servizio relativi.

b) Il restante 20% (venti) delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 dell'art. 113 del Codice è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso l'Agenzia di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici, previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

### 3.2 Modulazione delle risorse finanziarie per appalti di lavori

Con riferimento agli appalti di lavori la percentuale delle risorse finanziarie destinate all'apposito fondo viene stabilita in:

IMPORTO DEI LAVORI	PERCENTUALE RISORSE
Importo fino alla soglia di rilevanza comunitaria compresa	2%
importi superiori alla soglia comunitaria e fino a 20 milioni di euro compreso	1,90%
importi superiori alla soglia comunitaria tra 20 milioni di euro e 50 milioni compreso	1,80%
importi superiori a 50 milioni di euro e fino a 100 milioni di euro compreso	1,70%
importi superiori a 100 milioni di euro e fino a 150 milioni di euro compreso	1,60%
importi superiori 150 milioni di euro	1,50%

### 3.2 Modulazione delle risorse finanziarie per appalti di servizi e/o forniture

Con riferimento agli appalti di servizi e/o forniture, ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il fondo può essere costituito solo nel caso in cui è nominato il Direttore dell'esecuzione.

La percentuale delle risorse finanziarie destinate all'apposito fondo viene stabilita in:

IMPORTO DEI SERVIZI/FORNITURE	PERCENTUALE RISORSE
Importo fino alla soglia di rilevanza comunitaria compresa	2%
importi superiori alla soglia comunitaria e fino a 0,5 milioni di euro compreso	1,90%
importi superiori a 0,5 milioni di euro e fino a 1,0 milioni di di euro compreso	1,80%
importi superiori a 1,0 milioni di euro e fino a 5,0 milioni di euro compreso	1,70%
importi superiori a 5,00 milioni di euro e fino a 20,00 milioni di euro compreso	1,60%
importi superiori a 20 milioni di euro	1,50%

#### 4. COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

1. L'Agenzia può istituire appositi Gruppi di lavoro tra i dipendenti di cui al punto 1, costituiti da figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuno con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali necessarie alla programmazione e alla realizzazione dell'opera, lavoro, fornitura o servizio. Analoghi criteri vengono osservati per gli incarichi di direzione dei lavori o di direzione dell'esecuzione, di collaudo o di verifica di conformità, di eventuali esecuzioni di procedure espropriative e per la nomina del responsabile unico del procedimento.

2. La composizione del gruppo è definita mediante Determina del Direttore Generale di ASSET di cui al comma 1, sentito il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

3. Il conferimento degli incarichi è subordinato agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, conflitto di interessi e formazione previsti dalle disposizioni generali e speciali vigenti in materia, in quanto applicabili alle singole attività oggetto di incarico.

4. La Determina che individua i componenti del Gruppo di lavoro deve indicare:

- a) L'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura da progettare ed il relativo programma di finanziamento;
- b) Il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento individuato;
- c) L'importo presunto posto a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura e l'importo del fondo, non superiore al 2% del medesimo importo, determinato ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento;
- d) Il cronoprogramma per ogni funzione da svolgere;
- e) Il nominativo e il ruolo dei dipendenti che concorrono a formare il Gruppo di lavoro;

- f) Le aliquote da destinare ai singoli componenti del Gruppo di lavoro, da attribuire secondo il presente Regolamento;
- g) Gli estremi del nulla osta del Dirigente (o suo facente funzione) nell'eventualità di assegnazione di funzioni tecniche a personale di altre pubbliche amministrazioni, che cooperano con ASSET ai sensi di apposite convenzioni ex. art. 15 della L. 241/1990, già stipulate tra le parti.
5. Le condizioni e i termini di esecuzione possono essere modificati/prorogati, con specifica determina, per oggettive cause di forza maggiore o per motivate esigenze di servizio, sempre che la proroga non arrechi danno all'Ente.
6. Eventuali variazioni dei componenti del gruppo di lavoro e delle percentuali ad essi spettanti sono possibili in qualsiasi momento con Determina del Direttore Generale di ASSET, su proposta del Responsabile unico del procedimento (RUP).
7. Per gli appalti o forniture di beni e servizi caratterizzati da tecnologie particolarmente complesse ed innovative o che richiedano l'apporto di una pluralità di competenze o la collaborazione con altre centrali di acquisto o committenza, anche esterne, o per le quali, in ragione della complessità, del carattere innovativo e tecnologico dei beni e servizi oggetto di appalto o fornitura, sia comunque opportuno nominare il Direttore Esecutivo del Contratto, si provvede con determina del Direttore Generale di ASSET.
8. Qualora il gruppo di lavoro preveda il coinvolgimento di personale interno di altre pubbliche amministrazioni, che cooperano con ASSET mediante una convenzione ex art. 15 della L. 241/1990, già stipulata tra le parti, ove non diversamente disposto all'interno della convenzione con il singolo Ente, si rende necessario acquisire il nulla osta del Dirigente (o suo facente funzione) di riferimento del personale interessato, sia relativamente alla disponibilità del dipendente, sia relativamente all'accettazione del presente regolamento per la retribuzione dell'incentivo.

## 5. INCARICHI SVOLTI DA DIPENDENTI DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1. Nel caso in cui non siano presenti le professionalità tecniche necessarie tra il personale in servizio o nel caso in cui siano state stipulate convenzioni ex art. 15 tra l'Agenzia ASSET e altro Ente, il Responsabile Unico del Procedimento può proporre dipendenti di altri Enti Pubblici.
2. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'art. 7 del presente Regolamento svolte dal personale di ASSET a favore di altre Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto del Regolamento incentivante di queste ultime o nel rispetto di quanto riportato all'interno degli atti convenzionali stipulati, qualora si preveda di adottare il Regolamento Incentivi di ASSET, sono trasferiti dalla Stazione Appaltante beneficiaria della prestazione ad ASSET (previa autorizzazione del Datore di Lavoro), per essere corrisposti allo stesso personale che ha svolto le funzioni tecniche.
3. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'art. 7 del presente Regolamento svolte a favore di ASSET da parte del personale di altre Pubbliche Amministrazioni, trovano copertura nel fondo costituito e ripartito secondo le modalità previste nella presente disciplina e sono trasferiti alla Pubblica Amministrazione da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere



corrisposti allo stesso personale, a seguito di quanto riportato all'interno dell'art. 8, comma 7, del presente Regolamento.

4. Il compenso percepito nei casi regolati dai commi precedenti rientra nei limiti imposti dall'art. 8, comma 6, della presente disciplina.

## 6. COINCIDENZA DI FUNZIONI

1. Per i casi in cui sullo stesso soggetto vengano a confluire più funzioni separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali spettanti, così come riportate nel successivo punto 7.

## 7. RIPARTIZIONE DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE

1. Il fondo di cui al presente Regolamento è riferito all'importo di lavori, forniture e/o servizi posto a base di gara, tenendo conto di eventuali redazioni di perizie di variante suppletive autorizzate dalla Stazione Appaltante. La ripartizione dell'incentivo per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura è fatta dalla Stazione Appaltante, secondo le percentuali di seguito riportate, rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante ai dipendenti:

### LAVORI

Funzione tecnica	Quota parte		Condizioni di corresponsione
<b>A) PROGRAMMAZIONE</b>			
<b>a.1 Redazione del quadro esigenziale e aggiornamento del programma triennale</b>			
a.1.0 Responsabile unico del procedimento	1,00%		100,00 % alla pubblicazione del programma
oppure			
a.1.1 Responsabile unico del procedimento supportato		0,50%	<i>(idem)</i>
a.1.2 Supporto al Responsabile unico del procedimento		0,50%	<i>(idem)</i>
<b>B) PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO</b>			
<b>b.1 Redazione del Documento di indirizzo alla progettazione</b>			

b.1.0 Responsabile unico del procedimento	3,00%		100% all'approvazione del contratto
oppure			
b.1.1 Responsabile unico del procedimento supportato		2,00%	(idem)
b.1.2 Supporto al Responsabile unico del procedimento		1,00%	(idem)
<b>b.2 Predisposizione atti e gestione dell'affidamento di servizi di progettazione</b>			
b.2.0 Responsabile unico del procedimento	4,00%		50,00 % all'avvio delle procedure di affidamento 50,00 % alla sottoscrizione del contratto
oppure			
b.2.1 Responsabile unico del procedimento supportato		3,00%	(idem)
b.2.2 Supporto al Responsabile unico del procedimento		1,00%	(idem)
<b>b.3 Verifica dei giustificativi dell'offerta anomala per l'affidamento del servizio di progettazione</b>			
b.3.0 Responsabile unico del procedimento	2,00%		100% alla sottoscrizione del contratto
oppure			
b.3.1 Responsabile unico del procedimento supportato		1,50%	(idem)
b.3.2 Supporto al Responsabile unico del procedimento		0,50%	(idem)
oppure			
b.3.3 Verificatore indipendente		2,00%	
<b>b.4 Supervisione e coordinamento della progettazione</b>			

b.4.0 Responsabile unico del procedimento	8,00%		20% all'emissione del rapporto finale del progetto di fattibilità 50% all'emissione del rapporto finale del progetto definitivo 30% all'emissione del rapporto finale del progetto esecutivo
oppure			
b.4.1 Responsabile unico del procedimento supportato		5,00%	<i>(idem)</i>
b.4.2 Supporto al Responsabile unico del procedimento		3,00%	<i>(idem)</i>
<b>b.5 Indizione e gestione delle conferenze di servizi</b>			
b.5.0 Responsabile unico del procedimento	2,00%		100,00 % alla chiusura della CdS
oppure			
b.5.1 Responsabile unico del procedimento supportato		1,50%	<i>(idem)</i>
b.5.2 Supporto al Responsabile unico del procedimento		0,50%	<i>(idem)</i>
<b>b.6 Verifica preventiva della progettazione</b>			
b.6.0 Responsabile unico del procedimento	14,00%		20% all'emissione del rapporto finale del progetto di fattibilità 50% all'emissione del rapporto finale del progetto definitivo 30% all'emissione del rapporto finale del progetto esecutivo
oppure			
b.6.1 Responsabile unico del procedimento supportato		8,00%	<i>(idem)</i>
b.6.2 Supporto al Responsabile unico del procedimento		6,00%	<i>(idem)</i>
oppure			
b.6.3 Verificatore indipendente		14,00%	
<b>b.7 Validazione del progetto da porre a base di gara</b>			

b.7.0 Responsabile unico del procedimento	1,00%		100% alla pubblicazione della determina a contrarre
<b>b.8 Gestione delle procedure di espropriazione</b>			
b.8.0 Responsabile unico del procedimento	3,00%		100% all'emissione dei decreti di esproprio
oppure			
b.8.1 Responsabile unico del procedimento supportato		2,00%	<i>(idem)</i>
b.8.2 Supporto al Responsabile unico del procedimento		1,00%	<i>(idem)</i>
<b>C. ESECUZIONE DELL'INTERVENTO</b>			
<b>c.1 Predisposizione atti e gestione dell'affidamento dei lavori</b>			
c.1.0 Responsabile unico del procedimento	4,00%		50% all'avvio delle procedure di affidamento 50% alla sottoscrizione del contratto
oppure			
c.1.1 Responsabile unico del procedimento supportato		3,00%	<i>(idem)</i>
c.1.2 Supporto al Responsabile unico del procedimento		1,00%	<i>(idem)</i>
<b>c.2 Verifica dei giustificativi dell'offerta anomala per affidamento dei lavori</b>			
c.2.0 Responsabile unico del procedimento	2,00%		100,00 % all'emissione del certificato
oppure			
c.2.1 Responsabile unico del procedimento supportato		1,50%	<i>(idem)</i>
c.2.2 Supporto al Responsabile unico del procedimento		0,50%	<i>(idem)</i>
oppure			

c.2.3 Verificatore indipendente		2,00%	(idem)
<b>c.3 Supervisione e coordinamento dell'esecuzione</b>			
c.3.0 Responsabile unico del procedimento	8,00%		in coerenza con gli stati di avanzamento lavori
oppure			
c.3.1 Responsabile unico del procedimento supportato		5,00%	(idem)
c.3.2 Supporto al Responsabile unico del procedimento		3,00%	(idem)
<b>c.4 Ufficio di direzione dei lavori</b>			
c.4.0 Direttore dei lavori e CSE	24,00%		in coerenza con gli stati di avanzamento lavori
oppure			
c.4.1 Direttore dei lavori supportato		14,00%	(idem)
c.4.2 Direttori operativi		4,00%	(idem)
c.4.3 Coordinatore della sicurezza		6,00%	(idem)
<b>c.5 Alta sorveglianza</b>			
c.5.0 Verificatore indipendente	8,00%		in coerenza con gli stati di avanzamento lavori
<b>c.6 Verifica della progettazione di variante e/o suppletiva</b>			
c.6.0 Responsabile unico del procedimento	4,00%		100,00 % all'emissione del certificato
oppure			
c.6.1 Responsabile unico del procedimento supportato		3,00%	(idem)
c.6.2 Supporto al Responsabile unico del procedimento		1,00%	(idem)
oppure			

c.6.3 Verificatore indipendente		4,00%	(idem)
<b>c.7 Collaudo</b>			
c.7.0 Collaudo tecnico amministrativo	7,00%		in coerenza con gli stati di avanzamento lavori
c.7.1 Collaudo statico	5,00%		in coerenza con gli stati di avanzamento lavori

**SERVIZI E FORNITURE**

Funzione tecnica	Quota parte	Condizioni di corresponsione	
<b>d) PROGRAMMAZIONE</b>			
<b>d.1 Programmazione, predisposizione atti e gestione dell'affidamento di servizi e/o forniture</b>			
d.1.0 Responsabile unico del procedimento	22,00%		50,00 % alla pubblicazione degli atti di gara
			50,00 % alla sottoscrizione del contratto
oppure			
d.1.1 Responsabile unico del procedimento supportato		14,00%	(idem)
d.1.2 Supporto al Responsabile unico del procedimento		8,00%	(idem)
<b>e) ESECUZIONE</b>			
<b>e.1 Supervisione e coordinamento dell'esecuzione</b>			
e.1.0 Responsabile unico del procedimento	22,00%		in coerenza con gli stati di avanzamento dei lavori
oppure			

e.1.1 Responsabile unico del procedimento supportato		12,00%	(idem)
e.1.2 Supporto al Responsabile unico del procedimento		10,00%	(idem)
<b>e.2 Direzione dell'esecuzione</b>			
e.2.0 Direttore dell'esecuzione	38,00%		in coerenza con gli stati di avanzamento dei lavori
oppure			
e.2.1 Direttore dell'esecuzione supportato		25,00%	(idem)
e.2.2 Supporto al direttore dell'esecuzione		13,00%	(idem)
<b>e.3 verifica di conformità</b>			
e.3.0 Responsabile unico del procedimento	18,00%		100,00 % all'emissione del certificato
oppure			
e.3.1 Responsabile unico del procedimento supportato		10,00%	(idem)
e.3.2 Supporto al Responsabile unico del procedimento		8,00%	(idem)

2. Nel caso di contratti misti di appalto, si applicano le quote riferite al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Codice dei Contratti, l'oggetto principale dell'appalto è determinato in base al valore stimato più elevato tra quelli delle singole parti, fermo restando che il valore complessivo del contratto è dato dalla somma del valore delle singole parti.

3. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica, la responsabilità del procedimento, sub-procedimento o attività. I collaboratori tecnici o amministrativi sono, invece, coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, partecipano, tecnicamente e/o amministrativamente, allo svolgimento delle predette attività.

4. Per le attività relative a lavori, opere, servizi e forniture ai dipendenti direttamente incaricati possono essere affiancati ulteriori collaboratori tecnici o amministrativi, con funzioni di ausilio non direttamente rientranti e/o classificabili nei compiti su indicati, cui viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica non superiore al 30% della corrispondente aliquota. La restante quota viene riconosciuta al responsabile dell'attività specifica. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.

5. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto si proceda a varianti contrattuali in aumento o in diminuzione, le risorse da destinare al fondo incentivi saranno rimodulate sul nuovo importo dei lavori, servizi e forniture.

## 8. ACCERTAMENTO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO PREVISTO

1. terminate le varie fasi di cui si compone il singolo procedimento, il Responsabile Unico del Procedimento certifica la prestazione effettuata, anche con riferimento all'effettivo compito svolto da più dipendenti che si dovessero avvicinare nel tempo per ragioni di servizio, il rispetto del termine fissato nella determina del Direttore Generale che costituisce il gruppo di lavoro, nonché l'importo definitivo a base del compenso incentivante, e propone la liquidazione degli importi spettanti ai singoli sulla base delle percentuali individuate nella Determina di costituzione del gruppo stesso.

2. Il Direttore Generale di ASSET, con propria Determina, attesta il diritto acquisito dai dipendenti alla liquidazione dei compensi.

3. La rendicontazione contiene:

- a) l'elenco di tutti i partecipanti con evidenziato il tipo di incarico e le mansioni effettivamente svolte, avuto riguardo alle attività previste dal presente Regolamento;
- b) l'espressa dichiarazione che il singolo incarico è stato concluso nel rispetto del conferimento originario e delle eventuali modifiche o revoche regolarmente sopravvenute;
- c) l'espressa dichiarazione circa la mancanza di conflitti di interesse sottoscritta dai soggetti beneficiari dell'incentivo.

4. La liquidazione dell'incentivo spettante al dipendente è effettuata sulla base delle percentuali e scadenze riportate nella precedente tabella. Per la verifica del rispetto del limite di cui al comma 6 (50% del trattamento economico complessivo), gli importi vanno considerati per competenza e non per cassa.

5. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, non dipendente pubblico, ovvero prive dell'accertamento di cui al comma 1 del presente articolo, non costituiscono economie, ma incrementano il fondo per le funzioni tecniche, che viene ridistribuito tra le figure individuate nell'ambito del procedimento in oggetto.

6. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, dove per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, escluso quello derivante dagli incentivi medesimi, percepito nell'anno di riferimento. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e



viene accantonata per alimentare la quota del Fondo di cui all'art. 113, comma 2, del Codice, che potrà essere ridistribuita all'interno dello stesso gruppo di lavoro.

7. Al fine di riconoscere l'incentivo ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni che abbiano svolto funzioni tecniche nell'ambito di procedimenti per i quali è stata sottoscritta apposita convenzione tra le parti, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, il RUP, individuato con Determina del Direttore Generale di ASSET, attesta l'effettivo svolgimento dell'attività nei termini previsti, e inoltra apposita comunicazione all'Amministrazione di appartenenza del dipendente, al fine della liquidazione dell'incentivo.

#### **9. RIDUZIONE DELL'IMPORTO DELL'INCENTIVO PER INCREMENTO DEI TEMPI**

A fronte di ingiustificati incrementi dei tempi degli appalti, imputabili ai singoli dipendenti incaricati delle funzioni tecniche per le quali è previsto un incentivo, compresi i collaboratori tecnici e amministrativi a loro supporto, l'importo da corrispondere quale incentivo può essere ridotto. In tal caso, ai predetti soggetti sarà applicata una penale dell'uno per cento sull'importo complessivo spettante quale incentivo, per ogni settimana di ritardo.

#### **10. RIDUZIONE DELL'IMPORTO DELL'INCENTIVO PER INCREMENTO DEI COSTI**

A fronte di ingiustificati incrementi dei costi degli appalti, imputabili ai singoli dipendenti incaricati delle funzioni tecniche per le quali è previsto un incentivo, compresi i collaboratori tecnici e amministrativi a loro supporto, l'importo da corrispondere quale incentivo può essere ridotto. In tal caso, ai predetti soggetti sarà applicata una penale dell'uno per cento sull'importo complessivo spettante quale incentivo per ogni 3,00 % (tre per cento) di aumento del costo dell'appalto.

#### **11. REVOCA DELL'INCENTIVO**

Nel caso in cui l'ingiustificato incremento dei tempi e dei costi degli appalti, imputabili ai singoli dipendenti incaricati delle funzioni tecniche per le quali è previsto un incentivo, compresi i collaboratori tecnici e amministrativi a loro supporto, determini una riduzione dell'incentivo superiore al trenta per cento, l'importo da corrispondere quale incentivo può essere revocato.

#### **12. ENTRATA IN VIGORE E DISCIPLINA TRANSITORIA**

1. Il presente regolamento viene approvato con determina del Direttore Generale di ASSET ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Sito istituzionale. Decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore, si procederà ad una verifica delle modalità applicative del presente Regolamento e a eventuali modifiche delle disposizioni ivi contenute.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.
3. Il presente Regolamento si applica ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso e la lettera di invito è stato pubblicato successivamente all'entrata in vigore del Regolamento stesso.